Maurice de La Porte, *Les Epithetes* (1571)

Dario Cecchetti

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7523>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7523

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2009

Paginazione: 613

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Dario Cecchetti, «Maurice de La Porte, *Les Epithetes* (1571)», *Studi Francesi* [Online], 159 (LIII | III) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7523> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7523>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Maurice de La Porte, *Les Epithetes* (1571)

Dario Cecchetti

NOTIZIA

MAURICE DE LA PORTE, *Les Epithetes* (1571), édition critique par François ROUGET, Paris, Champion, 2009, «Textes de la Renaissance» 144, pp. 621.

- ¹ Dal 1970 a oggi i lavori di Carol E. Clark, Yvonne Bellenger e di Anne-Pascale Pouey-Mounou hanno ridestato l'interesse per gli *Epithetes* di Maurice de La Porte, opera concepita come un grande lessico a partire dalle raccolte di Ronsard «prince de tous les poètes François»: lessico ad uso di «ceux qui font profession de Poésie mais fort propre aussi pour illustrer toute autre composition Française». In realtà, questi *Epithetes* ci permettono di ricostruire, attraverso le scelte lessicografiche, la concezione della poesia che poteva farsi il letterato *amateur* nella seconda metà del Cinquecento, di cui possiamo riconoscere il gusto e, soprattutto, le reazioni di fronte alla produzione della *Pléiade*. La presente edizione non solo offre allo studioso moderno questa importante testimonianza di lessicografia poetica, ma nell'introduzione (pp. 9-41) ripercorre brevemente la storia del genere degli *Epithetes* prima dell'opera di La Porte, di cui viene studiata la struttura e le fonti ed evocata sinteticamente la fortuna e la ricezione.